



Collegio dei Revisori dei conti

Relazione e Parere del Collegio dei Revisori in merito all'approvazione dei Documenti di previsione per gli anni 2020 – 2022 dell'Ateneo di Bologna

L'esame riguarda il Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'Ateneo per l'esercizio 2020 (Budget economico – proventi e costi e Budget degli investimenti), il Bilancio unico di previsione triennale 2020 – 2022 (non autorizzatorio), il Bilancio preventivo unico d'Ateneo in contabilità finanziaria (non autorizzatorio) ed il Prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi, redatti in applicazione dell'art. 5 della L. n. 240/2010, del D. Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012, del D.M. n. 19/2014 e s mo e i. *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”*, delle disposizioni operative del Manuale Tecnico Operativo (MTO) adottato con D.M. 1055 del 30 maggio 2019, del D.M. n. 21/2014 *“Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi”*.

Premessa

Il bilancio è stato predisposto tenendo conto dei documenti di programmazione dell'Ateneo e delle precedenti deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, fra cui: Piano strategico 2019 – 2021, Programma triennale dei lavori 2020, 2021 e 2022 e relativi aggiornamenti annuali ai sensi del D.Lgs. 50/2016, Linee di indirizzo per la programmazione didattica 2020 – 2021, Programmazione del personale, Dotazioni 2020 per le strutture di Ateneo, Linee guida operative per la formulazione del budget 2020-2022 e aggiornamento sulle condizioni di equilibrio nel triennio.

Per quanto concerne la procedura seguita per il consolidamento dei dati di bilancio, ogni centro di Ateneo con autonomia gestionale e amministrativa ha provveduto ad effettuare le previsioni annuali e triennali, predisponendo il budget economico e il budget degli investimenti, relativi a ricavi, costi ed investimenti annuali e pluriennali correlati alle attività istituzionali e progettuali di competenza e proponendo ai propri Organi deliberanti i documenti redatti ai fini dell'approvazione. Il budget complessivo è nato dal consolidamento delle singole proposte di budget, con contestuale verifica dell'equilibrio del Bilancio unico di previsione annuale e triennale. Quindi, anche in considerazione del processo di predisposizione, il budget tiene conto degli



Collegio dei Revisori dei conti

obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i Centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio.

Il bilancio tiene conto dei vincoli di razionalizzazione e risparmio (limiti di spesa per alcune tipologie di costi) contenuti nelle seguenti norme:

- D.L. 78/2010 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122/2010;
- D.Lgs. 49/2012 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- D.L. 95/2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135/2012;
- D.L. 69/2013 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98 c.d. “Decreto del fare”;
- D.L. 66/2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 (in G.U. 23/06/2014, n. 143);
- Leggi di bilancio per gli esercizi dal 2016 al 2019.

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo altresì conto delle apposite istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 31 prot. 249382 del 29 novembre 2018 e con la Crc. MEF – RGS n. 14 prot. 84960 del 29 aprile 2019 (ulteriori aggiornamenti) aventi per oggetto “Enti ed Organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2019”.

Secondo i principi di “attendibilità” e “prudenza”, sono state iscritte nel bilancio di previsione annuale (e triennale):

- le componenti positive relative a “ricavi d'esercizio” o “ricavi pluriennali” che, sulla base di fondate aspettative, saranno ragionevolmente disponibili. La previsione, relativamente ai “ricavi d'esercizio”, è stata iscritta interamente nell'esercizio di riferimento. Per i “ricavi pluriennali” è stata operata una imputazione della previsione ai rispettivi esercizi, sulla base del criterio della competenza economica;
- le componenti negative relative a “costi d'esercizio” e “costi pluriennali”, sulla base di fondate aspettative di utilizzo e limitatamente alle sole voci sostenibili e direttamente



Collegio dei Revisori dei conti

collegate alle risorse previste. La previsione, relativamente ai “costi d’esercizio”, è stata iscritta interamente nell’esercizio di riferimento. Per i “costi” per i quali è stato possibile esprimere una previsione pluriennale sulla base del criterio della competenza economica (ad esempio in caso di contratti passivi stipulati con durata oltre l’esercizio), le previsioni di costo sono imputate in corrispondenza degli esercizi interessati.

I criteri di valutazione adottati nella formulazione del bilancio di previsione 2020 e del bilancio pluriennale tendenzialmente non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio dell’esercizio 2018. La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza, e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

Budget economico 2020 e triennale 2020 - 2022

Le voci relative ai Proventi sono quantificate con riferimento alla previsione di ricavi d’esercizio e a risconti passivi derivanti dagli esercizi precedenti, al netto dei ricavi da riscontare agli esercizi successivi.

Per quanto concerne il Budget economico 2020, i Proventi operativi (tenendo conto delle operazioni di risconto tra gli anni) sono rappresentati da:

- Proventi propri - € 166.210.427 (tale voce era pari ad € 145.072.904 nel budget dell’esercizio 2019 riclassificato, segnando un incremento dello 14,5%);
- Contributi - € 444.848.314 (tale voce era pari a € 447.896.283 nel budget dell’esercizio 2019 riclassificato, segnando un decremento dello 0,68%);
- Proventi e ricavi diversi - € 28.073.290 (voce determinata soprattutto dall’utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, nel 2019 era pari ad € 50.904.414),

per un totale di € 639.132.031 (contro il totale del 2019 riclassificato di € 643.873.601, con una riduzione dello 0,73%); esclusi i proventi riscontati agli esercizi successivi il totale è pari ad € 634.662.131.



Collegio dei Revisori dei conti

I Costi operativi sono pari ad € 745.024.979 (tale voce era pari ad € 736.927.257 nel budget dell'esercizio 2019, segnando un incremento del 1,09%).

Vi è, quindi, una differenza negativa nel budget economico 2020 pari ad € -110.362.848 (nel 2019 vi era una differenza negativa pari ad € -96.939.585). Sottratti gli altri costi, si determina un Risultato economico presunto negativo pari ad € -112.317.181 che viene interamente coperto attraverso l'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale. L'utilizzo delle riserve di patrimonio netto porta, comunque, al pareggio e consente anche di sostenere il budget degli investimenti per € 37.677.709 (somma proveniente da risorse proprie e da risorse provenienti da terzi).

L'Amministrazione conferma al Collegio che tale previsione deriva dall'operazione di preconsuntivo che ha permesso di determinare le risorse di budget 2019 che non saranno utilizzate entro il 31 dicembre.

Si riassumono i principali dati del Budget economico 2020 - 2022 dell'Ateneo di Bologna (dati stimati in €):

	2020	2021	2022
Proventi operativi	634.662.131	604.223.110	588.848.186
Costi operativi	745.024.979	599.209.756	586.058.159
<u>Differenza</u>	<u>-110.362.848</u>	<u>5.013.354</u>	<u>2.790.027</u>
Altri costi e oneri	-1.954.333	-2.515.428	-2.865.652
<u>Risultato econ. presunto</u>	<u>-112.317.181</u>	<u>2.497.926</u>	<u>-75.625</u>
Utilizzo riserve Patr. Netto	149.994.891	53.050.505	23.988.893
Utilizzo risultato gest. 2017-2018			10.956.494
<u>Risultato a pareggio</u>	<u>37.677.709</u>	<u>55.548.431</u>	<u>34.869.762</u>
Copertura budget investim.	37.677.709	55.548.431	34.869.762

Come accennato, sono evidenziate alla voce "Altri proventi e ricavi diversi" le previsioni riguardanti "l'utilizzo di riserve vincolate di patrimonio netto derivanti dalla contabilità



Collegio dei Revisori dei conti

finanziaria”, che concorrono alla quantificazione complessiva delle risorse disponibili per il sostenimento di costi negli esercizi di riferimento.

Le risorse relative al patrimonio netto vincolato derivante dalla contabilità finanziaria, sono utilizzate al momento di predisposizione del bilancio, per assorbire eventuali disequilibri di competenza. In occasione del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, il D.M. 19/2014 all’art. 5 “Criteri di predisposizione del primo Stato Patrimoniale” ha autorizzato la costituzione di poste del patrimonio al fine di accogliere risorse vincolate comprese nell’avanzo di amministrazione della contabilità finanziaria, prevedendo che tali risorse possano essere utilizzate nelle gestioni di competenza future a copertura dei relativi costi. In occasione delle previsioni di budget 2020-2022 sono state registrate previsioni nel triennio per complessivi 41.726.612 euro, a fronte di un patrimonio netto vincolato risultante a SP 31/12/2018 “Fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali” pari a 86.254.116 euro.

Le riserve di patrimonio netto determinate dalla gestione contabile 2019, relative a risorse autorizzate o contabilizzate negli esercizi precedenti ma non utilizzate, sono evidenziate alla sezione “Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale” e sono state considerate ai fini del pareggio del budget 2020-2022.

La tabella di seguito riportata evidenzia l’entità complessiva delle risorse e dei costi registrati per il triennio 2020-2022.



Collegio dei Revisori dei conti

	PREVISIONI	2020	2021	2022
A	TOTALE RISORSE	824.881.697	683.884.441	634.403.537
	<i>di cui</i>			
	RISORSE A FAVORE DEL BILANCIO	502.048.654	504.285.576	511.475.441
	RISORSE FINALIZZATE	322.833.043	179.598.865	122.928.096
	<i>Dettaglio risorse finalizzate</i>			
	PROVENTI D'ESERCIZIO	53.597.219	58.279.856	54.812.600
	RISERVE VINCOLATE COFI	26.245.631	11.685.868	3.795.112
	RISORSE VINCOLATE COEP (risconti su unità analitiche)	149.994.891	74.243.607	33.313.492
	RISORSE VINCOLATE COEP (risconti su progetti)	43.138.884	21.193.101	9.324.598
	MUTUI	49.856.419	35.389.534	31.006.892
B	TOTALE RISCONTI	4.469.900	4.537.066	2.297.167
	RISCONTI DA ESERCIZIO PRECEDENTE		1.564.873	3.744.772
	RISCONTI A ESERCIZIO SUCCESSIVO	4.469.900	6.101.939	6.041.939
C= A-B	TOTALE PROVENTI INCLUSO RISCONTI	820.411.797	679.347.376	632.106.371
D	TOTALE COSTI	820.411.797	679.347.376	643.062.865
	<i>di cui</i>			
	COSTI CORRENTI	732.877.669	588.409.411	577.186.210
	COSTI PLURIENNALI	87.534.128	90.937.965	65.876.655
E= (C-D)	VERIFICA PAREGGIO	0	0	-10.956.494

Con riferimento alle risorse utili ai fini del pareggio, si fornisce il dettaglio distinguendo tra:

- Proventi di esercizio: proventi di competenza dei rispettivi esercizi registrati nel caso in cui - in sede di predisposizione del budget - siano presenti i requisiti per la registrazione di un provento cui corrisponderà un relativo credito;
- Riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria: si tratta di riserve risultanti a SP 31/12/2018 di cui le strutture di ateneo hanno programmato l'utilizzo a concorrenza di correlati costi;
- Riserve vincolate derivanti dalla gestione in contabilità economico patrimoniale: si tratta di risorse derivanti dalla gestione 2016 ed esercizi successivi risultanti dalla gestione 2019, il cui utilizzo è stato programmato sul triennio 2020-2022;
- Risorse da indebitamento: si tratta di risorse derivanti da finanziamenti esterni con ricorso a mutui, limitatamente alle risorse già oggetto di tiraggio ed incassate.



Collegio dei Revisori dei conti

Le procedure applicate a garanzia della copertura della programmazione triennale sono le seguenti:

- con riferimento all'esercizio 2020, bilancio autorizzatorio, sono state operate delle variazioni di budget al fine di garantire la consistenza delle risorse 2019 destinate alla copertura del budget 2020;
- la copertura programmata a valere sugli esercizi 2021 e 2022, sarà oggetto di specifiche scritture di risconto all'atto della redazione del bilancio di esercizio 2019.

L'andamento complessivo dei proventi e dei costi sul triennio denota un andamento decrescente, determinato dai criteri di registrazione delle previsioni che richiedono requisiti specifici soprattutto con riferimento all'attività progettuale finanziata da terzi.

Ciò non impatta, ai fini della verifica del pareggio, in quanto ad ogni successivo evento corrisponderà una registrazione in pareggio, ad invarianza dei saldi.

Le risorse da gestione contabile in contabilità economico patrimoniale portate a pareggio negli esercizi 2020 – 2022, corrispondono alle previsioni effettuate dalle strutture di ateneo in seguito alle operazioni di preconsuntivo 2019, che precedono le operazioni di programmazione. Il requisito affinché le risorse possano essere destinate alla gestione futura è che i correlati proventi siano stati accertati e contabilizzati nel rispetto delle regole previste dal R.A.F.C. Si tratta di risorse (soprattutto finanziamenti esterni) vincolate a specifici utilizzi.

Nello schema di budget economico 2020 tali risorse sono state utilizzate a pareggio:

- per le gestioni su progetto, per un ammontare pari a 43.138.884 euro, ad incremento delle voci specifiche di proventi di esercizio,
- per un ammontare pari a 149.994.891 euro in quanto le attività di programmazione si sono svolte con tempistiche anticipate rispetto alla chiusura della gestione corrente 2019 ancora corso e non hanno consentito una puntuale correlazione alla tipologia di provento. Nel corso delle operazioni di chiusura 2019, all'utilizzo di risorse per la gestione futura programmato per l'esercizio 2020 corrisponderanno scritture di risconto passivo sulle voci specifiche di proventi individuate in seguito alle operazioni di correlazione proventi - costi.



Collegio dei Revisori dei conti

Si precisa che è stato considerato al fine del pareggio 2022:

- il risultato di gestione 2017 non vincolato, la cui entità è stata quantificata con le operazioni di chiusura 2017, per un ammontare pari a 9.217.336,43 euro;
- il risultato di gestione 2018 non vincolato, la cui entità è stata quantificata con le operazioni di chiusura 2018, per un ammontare pari a 1.739.157,99 euro.

Risulta inoltre valorizzata la voce “Risconto per beni da ammortizzare”, per complessivi 14.116.046 euro con riferimento all’esercizio 2020. Tale valore corrisponde alle quote di ammortamento 2020 (indicata anche per gli esercizi successivi) dei beni ammortizzabili che costituiscono patrimonio dell’Ateneo alla data di redazione del bilancio, sulla base di una simulazione effettuata dal sistema informativo contabile U_GOV. Il patrimonio dell’ateneo è stato valorizzato per effetto delle operazioni di migrazione dalla contabilità finanziaria dei beni esistenti al 31/12/2015, cui si aggiungono i beni acquisiti nel corso dell’esercizio 2016, 2017, 2018 ed incrementi 2019 alla data di redazione del budget 2020_2022. In corrispondenza di tale voce di provento, sono registrati nella sezione “Costi operativi” i costi per ammortamento di pari importo, cui si aggiungono le quote di ammortamento a carico dell’ateneo stimate per i beni correlati a fonti di copertura in corrispondenza delle quali non sono previste misure di sterilizzazione (ad esempio investimenti finanziati da risorse da indebitamento, investimenti realizzati in seguito a destinazione dei risultati di gestione di esercizi precedenti). Tale operazione risulta coerente con il criterio deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

La stima dell’assegnazione FFO 2020 (principale fonte di finanziamento) a favore del bilancio dell’Ateneo ammonta a 347,23 milioni di euro, al netto dei versamenti dovuti allo Stato per spese di missione e formazione direttamente detratte da FFO (a fronte di spese non più assoggettate a misure di contenimento, come disposto da legge di stabilità 2017 per 581.318 euro), inclusa l’assegnazione annuale prevista per la BUB (420.186 euro). La stima comprende:

- la previsione per le assegnazioni da “Programmazione triennale” in continuità con le previsioni assunte negli esercizi precedenti in merito a tale linea di finanziamento, per un ammontare pari a 3 mln di euro;



Collegio dei Revisori dei conti

- la previsione delle quote relative ai piani straordinari Associati, PO e RTD di tipo a) e b), per complessivi 24,73 mln di euro;
- l'assegnazione da "no tax area", per lo stesso importo assegnato con riferimento all'esercizio 2019, pari a 4,29 mln di euro.

Con riferimento agli esercizi 2021 e 2022 le quote a favore del bilancio sono state registrate in continuità, assumendo il valore di previsione 2020 quale valore di riferimento a regime rispetto al modello di riparto adottato dal Ministero.

Le ulteriori quote per interventi specifici riguardano il Progetto politiche Linguistiche (500 mila euro), interventi a sostegno di studenti disabili (234.098 euro), e le quote di competenza del finanziamento per borse post lauream (509.212 euro).

Per quanto riguarda la contribuzione studentesca, scorporando dal numeratore i contributi versati dagli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio, risulta rispettato il vincolo del tetto massimo tra contribuzione e FFO (comprensivo di quota BUR e programmazione). Tale rapporto risulta pari in sede di previsione al 19,89% (a fronte del tetto massimo del 20%).

Per quanto concerne le spese di personale (principale fonte di costo), la percentuale di turnover consentito per l'intero sistema universitario è pari al 100% per il 2018 e seguenti.

Ai fini della determinazione dell'assegnazione di punti organico restano confermati gli indicatori definiti dal D.lgs. n. 49/12: "*spese di personale*", "*indebitamento*", "*sostenibilità economico finanziaria*", nonché il meccanismo previsto dal D.lgs. n. 95/2012, che premia la distanza dell'indicatore "*spese di personale*" rispetto al target fissato dal MIUR, pari all'80% delle entrate complessive.

Il Ministero ha reso disponibili i dati degli indicatori 2018 che sono:

- • Spese di personale: 63,55% (dato 2017=64,16%)
- • Indebitamento: 5,06% (dato 2017 =4,91%)
- • Sostenibilità economico finanziaria: 1,24 (dato 2017=1,22)



Collegio dei Revisori dei conti

Per le previsioni 2020 sono stati prudenzialmente stimati gli indicatori per il 2019 (aggiornati con i dati di preconsuntivo 2019) che sono:

- • Spese di personale: 66,19%
- • Indebitamento: 5,68%
- • Sostenibilità economico finanziaria: 1,19

Tali stime consentono di programmare una politica di reclutamento del personale compatibile con i saldi di bilancio. Le risorse allocate sul budget triennale pari a 58,73 mln di euro consentono un reclutamento di personale nella misura di 294 p.o. sul triennio.

Budget degli investimenti

Il totale complessivo del Budget degli investimenti è pari ad:

- € 87.534.128 per il 2020
- € 90.937.965 per il 2021
- € 65.876.655 per il 2022

Il budget degli investimenti del 2020 è coperto per € 1.915.543 da risorse provenienti da terzi, per € 49.856.419 da indebitamento e per € 35.762.166 da risorse proprie dell'Ateneo.

La copertura finanziaria degli investimenti è garantita dal ricorso a mutui: 49,86 milioni di euro per l'esercizio 2020 (di cui 2,7 milioni di euro derivanti dall'utilizzo del mutuo già attivo); 35,39 milioni di euro per l'esercizio 2021 e 31,01 milioni di euro per l'esercizio 2022. La copertura finanziaria del piano degli investimenti dell'Ateneo (immobilizzazioni in corso) mediante il ricorso a mutui è prevista in aumento. L'Ateneo prevede comunque di rispettare nel tempo l'indicatore sull'indebitamento: 5,89% nel 2020; 6,82% nel 2021; 7,25% nel 2022.

Bilancio unico di ateneo di previsione finanziario esercizio 2020

Per quanto riguarda il bilancio unico di ateneo di previsione finanziario (non autorizzatorio), lo stesso evidenzia una situazione di equilibrio finanziario dell'ateneo con un totale di entrate e di uscite pari a 957.972.058,46 euro.



Collegio dei Revisori dei conti

Vi sono state trasposte le voci di budget (economico e degli investimenti) in termini finanziari, tenendo conto non solo delle previsioni effettuate in corrispondenza dei singoli esercizi secondo il criterio della competenza economica, ma assumendo la previsione complessiva riconducibile agli “accertamenti” e agli “impegni” (manifestazione finanziaria).

Vincoli di finanza pubblica

La normativa vigente prevede una serie di disposizioni che comportano riduzioni percentuali di determinate voci di spesa, rispetto al dato storico registrato in un determinato anno di riferimento, e, in alcuni casi, il trasferimento al bilancio dello Stato dei risparmi conseguenti, con versamenti centralizzati effettuati dall'Amministrazione generale.

Il Budget prevede la seguente gestione dei limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010:

- spese di pubblicità soggette a limite: 30.401,60 euro (la previsione è stata effettuata per il medesimo importo del limite)
- spese di rappresentanza: 30.385,48 euro (la previsione è stata effettuata per il medesimo importo del limite)
- spesa per autovetture: il D.L. 66/2014 ha ridotto ulteriormente il limite di spesa, prevedendo che le Amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Il nuovo limite di 37.836 euro viene rispettato in quanto le previsioni di spesa registrate ammontano complessivamente a 28.980 euro
- spese manutenzioni immobili: considerando il valore del patrimonio immobiliare detenuto a qualunque titolo dall'Ateneo di Bologna i limiti di spesa sulle manutenzioni degli immobili risultano ampiamente rispettati e quindi non deve essere fatto alcun versamento al bilancio dello Stato.
- contrattazione integrativa (art. 1 comma 189 L. 23.12.2005 n. 266 come modificato dall'art. 67 commi 5 e 6 della L. 6.08.2008 n. 133): la costituzione del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa certificato dal Collegio dei Revisori nei limiti di legge determina un versamento, già accantonato in bilancio, di circa 1 milione di euro.

Con riferimento alle Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, già dall'esercizio 2018



Collegio dei Revisori dei conti

non è stato prorogato il vincolo previsto dall'articolo 6, comma 3 del DL 78/2010, per cui detti emolumenti sono stati oggetto di una rimodulazione.

Sono state registrate le previsioni 2020 - 2022 al fine di adempiere al versamento allo Stato dei risparmi di spesa delle voci soggette a limite. La previsione complessiva ammonta a 1,63 milioni di euro, incrementata in via prudenziale rispetto all'esercizio precedente di una quota pari al 10%, recependo il dettato normativo delle misure contenute nella bozza della "Legge di bilancio 2020".

Conclusioni

Considerato che gli stanziamenti di bilancio sono stati predisposti:

- in conformità alla normativa vigente;
- valutando prudenzialmente le risorse che dovrebbero rendersi disponibili nel corso dell'esercizio a legislazione vigente ed alla luce dell'andamento delle risorse finanziarie reperite in precedenza;
- coinvolgendo nella procedura i Centri di responsabilità;
- distribuendo le risorse disponibili in modo da garantire l'erogazione della didattica e dell'attività di ricerca;
- salvaguardando l'equilibrio di bilancio;
- rispettando gli obiettivi di finanza pubblica ed i relativi vincoli di bilancio stabiliti per il contenimento della spesa pubblica (il raggiungimento effettivo di tali obiettivi sarà evidentemente verificato in sede di bilancio d'esercizio);
 - bilanciando nel triennio i minori proventi con la previsione di una diminuzione dei costi, soprattutto per quanto riguarda i "costi del personale" ed i "costi della gestione corrente", previsioni che richiedono un costante monitoraggio.

Il Collegio dei Revisori dei conti esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione dei Documenti previsionali per l'esercizio 2020 dell'Ateneo di Bologna e della loro proiezione per gli anni 2021– 2022, evidenziando che:



Collegio dei Revisori dei conti

- Il pareggio di bilancio 2020 viene raggiunto attingendo alle riserve del patrimonio netto vincolato risultante dalla gestione 2019 per euro 149.994.891, così come il pareggio di bilancio 2021 per euro 53.050.505.
- L'equilibrio di bilancio nel medio periodo (2022) è raggiunto mediante utilizzo di riserve di patrimonio netto vincolato della gestione 2019 (per euro 23.988.893), nonché dall'utilizzo dell'utile dell'esercizio 2017 per 9,2 milioni di euro e dell'esercizio 2018 per 1,7 milioni di euro, e mediante il ricorso a mutui.

F.to Avv. Paolo Grasso
F.to Dott. Marco Eleuteri
F.to Carlo Messina

Per Copia Conforme

La Responsabile del Settore Staff dell'Area Finanza e Partecipate
Nadia Ballestri
(firmato digitalmente)